

# GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

**ABBONAMENTI**  
ITALIA Anno L. 15  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Un numero Cent. 20

**PUBBLICITA'**  
Commerciale . . . L. 1,-  
Cronaca . . . . . 1,50  
Finanziaria . . . . . 2,-  
Necrologia . . . . . 1,-  
Per ogni rich. esplicito, tar-  
iffario di una colonna.

## La Battaglia del Grano è stata vinta

Nello storico Palazzo Venezia, si è riunito l'altro giorno il Comitato Permanente del Grano, sotto la Presidenza del Capo del Governo.

Il Duce ha aperto la seduta con uno di quei discorsi destinati a restare memorabili non solo nella storia dell'agricoltura italiana ma in quella stessa della Nazione.

La parola del Capo del Fascismo è il miglior premio a cui potevano aspirare gli agricoltori italiani, che, con fede fascista veramente ammirevoli, sprezzanti ed incoraggiati dalle sane provvidenze del Regime, hanno lottato per dieci duri anni contro tutte le avversità per rispondere degnamente all'appello di Mussolini, che era l'appello della Patria.

Il Duce ha fatto le seguenti dichiarazioni:

### La meta raggiunta

Annuncio che, ultimate con la più grande esattezza tutte le rilevazioni statistiche, il raccolto granario del Regno d'Italia nell'anno 1933, XI del Regime Fascista, VIII della Battaglia del Grano, è stato di quintali 81.003.200.

La superficie investita a frumento è stata di ettari 5.085.934; la produzione media per ettaro è perciò di quintali 15,9. E' questa la media unitaria più elevata che la storia dell'agricoltura italiana ricordi.

Il raccolto di quest'anno segna la vittoria della Battaglia del Grano, conseguita rispettando i canoni posti nel 1925, dopo una progressione ai successi, come è documentato da alcune cifre che vale la pena di citare.

**SESSENNIO ANTEGUERRA (1909-1914).** — Media produzione annua quintali 49.272.000; media produzione unitaria quintali 10,30.

**SESSENNIO PRECEDENTE ALLA BATTAGLIA DEL GRANO (1920-1925).** — Media produzione annua quintali 51.280.000; media produzione unitaria quintali 11.

**OTTENNIO DELLA BATTAGLIA DEL GRANO (1925-1933).** — Media produzione annua q.li 65.801.575; media produzione unitaria quintali 13,4.

Nell'ultimo triennio 1931-33 di questo periodo ottennale, la media produzione annua è stata di quintali 74.296.400, la media unitaria di quintali 15,03. In ciascuno dei tre anni del triennio si è fortemente progredito rispetto all'anno precedente.

L'elevato raccolto frumentario del 1933 è dovuto all'aumentato rendimento unitario, che ha quasi raggiunto i 16 quintali per ettaro. Vi è stato, tuttavia, rispetto all'anno precedente, anche un lieve aumento nella superficie investita a frumento, pari al 3,14 per cento, perché dai 4.931.124 ettari siamo passati a ettari 5.085.924.

Questa superficie non ha nulla di eccezionale perché fu raggiunta altra volta. Infatti se si considera che 42.261 ettari rappresentano l'area investita a frumento nella Venezia Tridentina e nella Venezia Giulia, si rileva che la coltura granaria, entro gli antichi confini del Regno, ha occupato Ha. 5.043.673, cioè circa 16.000 ettari in meno rispetto all'annata 1914-15, nella quale la superficie investita a grano fu di ettari 5.059.500.

Comunque, l'aumento verificatosi nel 1932-33, rispetto all'anno precedente, coincide, in genere, con i nuovi investimenti avvenuti nelle terre di bonifica che il Regime ha riscattato alla coltura.

### La produzione unitaria

Il massimo accrescimento si è avuto nel Veneto (7,06 per cento) e nella Sardegna (7,97 per cento) ove sono in corso grandi opere di bonifica e di trasformazioni fondarie. Non mancano compartimenti, come la Liguria, gli Abruzzi e Molise e la Lucania, che segnano anzi piccole diminuzioni.

I più notevoli aumenti di produzione unitaria si sono avuti nel Piemonte, la cui media, da 16,5 nel 1932, è salita a 21,9 nel 1933; nella Venezia Tridentina (da 15,2 a 21,6) e nell'Umbria (da 11,3 a 16,1). Seguono la Lombardia che da 25,3 ha portato il rendimento medio per ettaro a quintali 28, le Calabrie passate da 15,6 a 17,8, la Campania da 10,3 a 12,6.

Segnano, invece, una diminuzione l'Emilia, discesa da quintali 26,6 per ettaro a quintali 23,8, la Puglia da

13,4 a 12,3, la Sicilia da 11,7 a 11,2 e la Sardegna — ove l'andamento meteorico è stato singolarmente avverso — discesa da 11,1 a 7,8.

La provincia che segna il più alto rendimento unitario medio è Cremona: quintali 32 ad ettaro su ha. 34.322.

Le massime produzioni di punta — quelle che una volta potevano rappresentare un virtuosismo o un risultato dello sforzo di agricoltori d'eccezione e in zone favorite dalla natura — si vanno diffondendo e sempre più elevando.

Nel decimo concorso Nazionale per la Vittoria del Grano, che avrà il suo epilogo nelle premiazioni provinciali di domenica prossima e in quella nazionale del 3 dicembre, sono state accertate punte di quintali 82,24 in provincia di Parma, di quintali 72,10 in provincia di Torino, di quintali 72,23 in provincia di VerCELLI, di quintali 71,10 in provincia di Cremona, di quintali 68,80 ad Aosta, di quintali 65,24 a Brescia.

E punte ci offrono anche Potenza (quintali 32), Siracusa (quintali 32,40), Ascoli Piceno e Teramo (oltre quintali 47), Avellino (quintali 45,48), Sassari e Cagliari (quintali 30), Caltanissetta (quintali 34,50), per citare soltanto quelle che sono più significative rispetto alle posizioni di qualche anno addietro.

Agli agricoltori italiani ed ai tecnici che li hanno assistiti rivolgo un elogio.

### La difesa dei prezzi

Col limite toccato quest'anno la produzione granaria nazionale risulta adeguata al fabbisogno del consumo, quale è stato valutato negli ultimi anni sulla base dei dati dei raccolti nazionali e delle importazioni annue. Non avremo nell'annata 1933-34 la contrazione di consumo verificatasi l'anno scorso, nel quale pur importando 3 milioni di quintali, perché al buon raccolto granario non si accompagnano, come invece avvenne l'anno scorso, abbondanti produzioni di cereali minori e di altre derrate. Avremo anzi un maggior consumo, in conseguenza delle nuove norme sulla disciplina delle paste alimentari e sull'abburrimento delle farine.

La campagna 1933-34 si chiuderà perciò con scorte non superiori a quelle che normalmente si riportano da una campagna all'altra e che non potranno determinare una anormale influenza sul mercato.

Per la difesa dei prezzi il Governo Fascista ha posto in essere tutti i possibili mezzi, i quali hanno avuto efficacia, e una considerevole efficacia anzi, se si valutano due elementi che non vanno dimenticati: 1.) l'aumentato valore della lira; 2.) l'insuperabile dipendenza dei prezzi interni dall'andamento del mercato mondiale, il quale andamento ci dice che nello scorso ottobre il «manitoba» N. 1 fu quotato a Winnipeg a prezzi corrispondenti a lire italiane 20,51 (prima settimana) a L. 20,19 (fine prima settimana), a L. 28 (terza settimana), a L. 29,14 (quarta settimana) per discendere poi gradualmente fino a toccare le 28 lire nella seconda settimana del corrente mese; che a Chicago l'«Hard Winter N. 2» oscillò fra 37 e 40 in ottobre, per scendere a 39 in novembre; che a Buenos Ayres, frumento del peso specifico di 80 kg, ha oscillato, in questi ultimi due mesi, tra prezzi minimi e massimi corrispondenti a 21 e a poco più di 22 lire italiane; che, nello stesso periodo di tempo, a Londra il «Manitoba N. 3», è stato quotato tra le 30 e le 32 lire e il «Rosaf», tra le 25 e le 29 lire; che sul mercato di Budapest il grano indigeno del peso specifico di 78 ha oscillato tra le 19 e le 20 lire italiane e a Braila in Romania il grano indigeno è stato quotato fra minimi di 35 lire e massimi di 40.

Se, rispetto a questi prezzi, si considerano quelli del mercato italiano, si deve riconoscere che, senza l'azione del Governo Fascista, oggi il prezzo del frumento italiano sarebbe assai più basso: sarebbe precisamente quello del mercato mondiale.

### Gli ammassi collettivi

Questa azione continuerà, perché la protezione doganale sarà mantenuta, i molini non macineranno grano estero per il consumo interno e l'offerta sarà alleggerita e disciplinata grazie al funzionamento degli ammassi collettivi e del credito agrario.

Comunico, inoltre, che in corso un provvedimento per disciplinare l'im-

piego delle farine e dei semolini importati, in corrispondenza a quelli dei frumenti.

E' stato, dunque, dimostrato che il raccolto granario dell'annata è corrispondente al nostro fabbisogno. Di questo stato di cose, e cioè del sicuro approvvigionamento in Paese, si giovano l'industria molitoria e il commercio cerealicolo, procedendo ad acquisti frazionati, quasi alla giornata, da quegli agricoltori che più sentono il bisogno di realizzare e pagando il grano a prezzi che sono in relazione con quelli delle farine e del pane. Ad evitare tale danno, che ricade tutto sugli agricoltori, senza alcun beneficio per il consumatore, dispongo che, attraverso gli ammassi provinciali, vengano prontamente rastrellati altri tre milioni di quintali di grano sui quali, da parte degli Istituti di Credito Agrario e delle Casse di Risparmio verranno anticipate lire 80 per quintale.

Se il Governo Fascista ruggie dall'adozione di provvedimenti che talvolta vengono invocati senza tenere conto degli insuccessi più o meno clamorosi che essi hanno determinato negli Stati nei quali vi si fece ricorso, non per questo la sua azione per la difesa del mercato granario si è rallentata; non una delle misure adottate dal Governo Fascista è stata poi abbandonata o attenuata, al contrario si è di tutte perfezionato il dettaglio e resa sempre più vigilante l'applicazione. Queste misure potranno essere ulteriormente perfezionate, al momento opportuno.

### Le nuove direttive

La vittoria conseguita quest'anno nella battaglia del grano rende attuali alcuni problemi già additati dal Comitato Permanente del Grano. Occorre consolidare questa vittoria; consolidarla non regredendo dal totale della produzione ottenuta quest'anno e conseguendo, col continuo aumento dei rendimenti unitari accompagnato dalla graduale riduzione della superficie investita a grano, la diminuzione unitaria del costo del prodotto.

Il canone denunciato nel 1925 — «non è necessario aumentare la superficie investita a grano» — deve essere più che mai rispettato per la necessità di mantenere l'equilibrio nel-

### Un milione e mezzo

del Banco di Napoli per le Opere Assistenziali del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli, nella odierna seduta, ha deliberato di erogare la somma di lire un milione e mezzo a favore delle opere assistenziali per il prossimo inverno.

### Una nuova linea

di comunicazione a Brindisi

Il Lloyd Triestino, la Compagnia di Navigazione che tante benemerenze si è acquistate nelle comunicazioni marittime fra l'Italia e l'Estremo Oriente non solo allacciando i porti della Patria a quei ricchi paesi con linee celerissime ma destinandovi altresì navi magnifiche che tengono alto l'onore della bandiera italiana, non trascurava di studiare sempre nuovi itinerari che tendano a favorire i traffici con quelle lontane regioni.

Alle cinque importantissime linee: Grande Espresso Genova-Bombay; Grande Espresso Trieste-Shanghai; Commerciale Trieste-Yokohama; Commerciale Trieste-Makassar (Isola Celebes) e Commerciale Genova-Socra-baya (Isola di Giava), che hanno assunto uno sviluppo notevolissimo, sta per aggiungersene un'altra che colma un vuoto nelle comunicazioni marittime fra l'Italia ed il Golfo Persico.

Fino ad oggi questo interessante bacino orientale sul quale si affacciano i ricchi territori dell'Arabia Orientale, della Mesopotamia e della Persia, era per così dire tagliato fuori dagli itinerari marittimi italiani, cosicché tutte le merci dirette o provenienti da quei mercati dovevano far capo a Karachi in India.

La nuova linea che comincerà a funzionare il 15 ed il 16 del prossimo dicembre partirà da Trieste ogni due mesi ed arriverà a Bender Shapur.

Non si conoscono ancora le fermate intermedie; si conosce soltanto che toccherà Brindisi intorno ai giorni 17-18 del mese, nell'annata.

la distribuzione delle colture nell'azienda e per la difesa del mercato.

Il Ministro dell'Agricoltura ha ripetutamente illustrato, nelle direttive alle Commissioni provinciali granarie le ragioni tecniche ed economiche dell'equilibrio nelle produzioni dell'azienda agricola, del quale equilibrio è elemento fondamentale l'incremento della produzione foraggera e del bestiame. Invito le organizzazioni sindacali e gli Enti tecnici a svolgere intensa azione affinché queste direttive siano seguite da tutti gli agricoltori nell'interesse di ciascuno di essi e di tutti.

Il concorso nazionale per la vittoria del grano, che da due o tre anni ha subito successive variazioni in concomitanza con i progressivi sviluppi della battaglia del grano e con le necessità emergenti dalle nuove situazioni venutesi a creare, dovrà avere una ulteriore e molto importante modificazione. Esso, dovendo servire da indice allo sviluppo logico dell'attività per la battaglia del grano, dovrà ricordare, e lo ricorderà anche nella dimostrazione, che la battaglia del grano vuol promuovere il progresso per il migliore ordinamento economico colturale e la tecnica più perfezionata delle principali coltivazioni, sulla base dei risultati della sperimentazione scientifica e pratica che si sta svolgendo in profondità nelle varie zone tipiche del Regno.

Dall'annata agraria 1934-1935, al concorso nazionale per la vittoria del grano, dovrà perciò succedere il «Concorso Nazionale del grano e delle aziende agrarie», che chiaramente dovrà mirare a coordinati obiettivi, quali, insieme con l'ulteriore progresso della produzione unitaria del grano, l'incremento della produzione foraggera ed il miglioramento zootecnico, la sistemazione dei terreni e degli scoli, l'incremento della produzione ortofrutticola. Concorso complesso, le cui norme vanno ben studiate e che farà dare un altro balzo avanti a tutta l'agricoltura italiana, sulla via del progresso tecnico e dell'economicità dei costi di produzione.

Invito il Ministro dell'Agricoltura a concretarne al più presto le modalità.

Chiamando gli agricoltori italiani ad una nuova gara, nell'atto stesso in cui annuncia una vittoria e quando è ben noto che le condizioni dell'agricoltura sono, in molti settori, difficili, il Governo Fascista intende dar loro una nuova prova della simpatia che essi hanno saputo meritare.

Le difficoltà presenti saranno superate con la perseveranza nell'azione che il Regime ha additato ai rurali e nella quale li assiste e li assisterà.

### Dopo il convegno per i problemi agricoli della Provincia

Durante la importantissima riunione tenuta nei giorni scorsi dai Dirigenti della Federazione Fascista degli Agricoltori e dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e dei rispettivi rappresentanti comunali allo scopo di esaminare, in applicazione al principio del corporativismo fascista, la particolare situazione agricola della Provincia ed i problemi interessanti tale situazione, alla chiusura della discussione, su proposta del Segretario dell'Unione dei Sindacati Fascisti, venne approvato all'unanimità oltre all'invio di un telegramma agli on.lli Rizza e Tassinari, anche l'invio del seguente telegramma a S. E. il Prefetto della nostra Provincia Grand'Uff. Avv. Mutinelli che trovavasi a Roma per ragioni del suo alto ufficio:

«Direttori Provinciali et rappresentanti comunali Federazione Agricoltori et Unione Sindacati Agricoltura in applicazione principi corporativismo fascista riuniti esame particolare situazione et soluzione problemi interessanti capitale lavoro produzione, inviano Eccellenza Vostra degno rappresentante del Governo Fascista devoto saluto inneggiando Duce».

S. E. Mutinelli ha subito risposto nei seguenti termini:

«Per Presidente Federazione Agricoltori et Unione Sindacati Agricoltura Brindisi — Ringrazio gradito saluto rappresentanti Federazione Agricoltori e Sindacati Agricoltura felicitandomi loro fattivo lavoro in concordia spiriti e in armonia principi Stato Corporativo che sublime chiarezza Duce indica e realizza nell'organico sistematico sviluppo della Rivoluzione Fascista. Prefetto Mutinelli».

## Le armi della difesa

Nella sua ultima seduta, il Direttorio dell'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Brindisi, in considerazione dei tangibili benefici apportati nelle varie regioni vitivinicole d'Italia dalla istituzione di enti cooperativi di ammasso, produzione e vendita dei prodotti, dava mandato al suo Segretario Generale di studiare e proporre l'istituzione di cantine sociali anche fra i piccoli produttori della provincia.

Nella recente riunione fra i rappresentanti sindacali dei datori di lavoro e lavoratori agricoli, per l'esame della situazione provinciale, venne da tutti riconosciuto che solo attraverso l'istituzione di tali enti a forma cooperativa, si potrà assicurare la difesa del prezzo dei prodotti agricoli strappandoli — come si è fatto con gli ammassi e le vendite collettive del grano — alle manovre rassistesche della speculazione.

S. E. il Prefetto infine — che per la difesa del mercato provinciale delle olive è già tempestivamente ed energicamente intervenuto — affermava, nella riunione plenaria del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa recentemente svolta, che solo con la creazione di frantoi e raffinerie sociali si potrà tendere alla necessaria ripresa dei mercati.

La provincia di Brindisi produce uve, mosti, concentrati e vini che vengono esportati in ogni regione d'Italia, non difesi però — questi ultimi — da nomi o marche caratteristiche; la provincia è cioè rimasta ancora alla produzione ed esportazione anonima.

Quasi tutte le altre regioni vitivinicole d'Italia si sono invece già affermate, sui mercati nazionali ed esteri, con dei tipi di vini ben definiti ed uniformi, difesi e propagandati da nomi e marche originali.

A tale fatto, che evidentemente influisce sulla nostra esportazione, è necessario che agricoltori e produttori pongano un sollecito rimedio.

Le uve che la provincia produce costituiscono la materia prima per la creazione di tutti i tipi di vino; di tutte le gamme e le gradazioni sia dei bianchi che dei rossi.

Ma quello che attualmente fanno gli industriali del Piemonte e del Veronese e della Romagna, . . . , trasformando le nostre uve nei loro vini tipici, è necessario che lo facciano per primi gli stessi produttori.

Non deve più essere la nostra solo una esportazione anonima di uve e vini da taglio, ma tenderà bisogna alla produzione di tipi caratteristici locali, ben definiti e denominati e con i quali imporre la produzione — così selezionata, migliorata ed uniforme — sia sui mercati interni che su quelli esteri.

Le recenti notizie pervenute dagli Stati Uniti d'America fanno ritenere più che sicura la fine del proibizionismo per il prossimo mese di dicembre. Per tale epoca è quindi da prevedersi la ripresa del traffico dei vini e dei liquori europei con i mercati nord-americani.

A Parigi è stato recentemente concluso un accordo fra la Commissione degli esportatori dei vini apugali e la M. A. Y. R. Corporation di New York per la fornitura di grosse partite di vino da spedirsi in tutte le zone degli Stati Uniti.

Prima del proibizionismo, l'Italia ha partecipato all'approvvigionamento dei mercati nord-americani con circa 100.000 ettolitri di vini, cifra che, pur costituendo una modestissima parte della produzione vinicola italiana, non era un trascurabile peso sulla bilancia commerciale delle nostre esportazioni.

Si rende pertanto necessario che le Ditte vinicole italiane, e particolarmente le nostre, si attrezzino in modo da poter far fronte, nel maggiore e migliore dei modi possibili, alle richieste ed alle esigenze del nuovo mercato.

Di particolare importanza si presenta il recente decreto approvato dall'ultimo Consiglio dei Ministri, che estende l'applicazione del marchio nazionale di esportazione ai vini diretti all'estero.

Con tale provvedimento, come è stato giustamente rilevato, «il Governo Fascista tende ad avviare il traffico vinicolo italiano, con l'estero, verso un Regime di disciplina qualitativa, indispensabile per assicurare a questo commercio, eminentemente fiduciario, una valorizzazione adeguata sulla base di determinati requisiti di origine, di genuinità, di sanità e di conservabilità atti a costituire forma e garanzia commerciale per il compratore estero».

Disciplina perciò nella produzione, come vuole l'ordinamento corporativo fascista: miglioramento, creazione e stabilità di tipi, costituzione infine di Enti cooperativi che — oculatamente ed tecnicamente diretti — provvedano allo ammasso, produzione e vendita, sia delle uve che del prodotto, disciplinandone così l'offerta sul mercato; offerta che, troppe volte, nella sua tumultuosa e disordinata affluenza, è la causa non ultima del ribasso dei prezzi.

Agli immediati e più impellenti bisogni di denaro da parte dei piccoli produttori, dovranno far fronte tali organismi cooperativi, concedendo degli equi anticipi — come per gli ammassi del grano — in rapporto alla quantità e qualità del prodotto consegnato.

Per ritornare al problema interessante la nostra esportazione vinicola negli Stati Uniti d'America e chiudere queste nostre considerazioni, riteniamo che gli agricoltori pugliesi debbano

tenere presente che oggi il Sindaco di Nuova York è non solo un italiano, ma un figlio della loro terra: Fiorello La Guardia, e che egli fu anche uno dei primi e più decisivi avversari della proibizione, quando i proibizionisti erano al potere e dettavano leggi.

Questo audace e tenace figlio di Puglia, oggi che ricopre una carica — che dopo quella del Presidente della Repubblica è considerata la più importante di tutta l'Unione — e che bene conosce la sua terra ed è fiero della sua origine, sarà indubbiamente felice di poter convogliare verso la babilonica ed assediata Nuova York, i genuini e profumati vini delle sue contrade.

Ai nostri agricoltori e produttori, mettersi in condizione di saper intelligentemente sfruttare questa fortunata coincidenza, per cui il primo cittadino di Nuova York — orlundo pugliese e nemico del proibizionismo — sale al potere quando i mercati d'America stanno per riaprirsi all'importazione dei vini europei.

Giuseppe Zigotti

## Lo sviluppo delle avio linee

La funzione di Brindisi

«Regime Fascista» del 16 novembre pubblica un interessante articolo a firma Eséé, riguardante lo sviluppo meraviglioso preso dalle linee aeree italiane che fanno servizio con l'Oriente e che hanno come punti di convergenza Brindisi e Bagdad.

Non possiamo non compiacersi del riconoscimento della grande importanza di Brindisi come centro aereo, importanza alla quale la nostra città è giunta dopo essere stata all'avanguardia dell'aviazione civile e militare e dopo che si è praticamente dimostrato essere l'inasostituibile ponte per l'Oriente.

L'articolo, dopo aver parlato delle grandi linee del traffico internazionale colleganti i paesi che si distendono dall'Inghilterra all'India, continua:

«Ma sulla direttrice Europa - India due luoghi si sono imposti come punti di convergenza assoluta, capitali, insostituibili, Brindisi e Bagdad. Dalla Spagna come dalla Francia, dall'Inghilterra come dall'India, dal Belgio, dalla Germania, dalla Svizzera, dall'Austria e dalla Jugoslavia; e chi si dirige in Oriente deve toccare Brindisi. Dopo Brindisi si può puntare in una serie di direzioni: a Gandia, al Falero, a Cipro, a Beirut, a Tripoli di Siria, a Costantinopoli, e proseguire così; ma è al Golfo Persico che bisogna pur giungere e, per giungervi, è necessario passare per Bagdad. In effetti, tutte le avio linee europee per l'Oriente toccano a Brindisi e Bagdad. I tutti gli aeronauti turisti, comunque vadano dal nostro Occidente all'Inghilterra, all'Australia, in Indocina ed in Estremo Oriente, e per qualunque itinerario ne provengano, hanno due scali obbligati, Brindisi e Bagdad».

Chi ha veduto l'aeroporto di Brindisi ha la nozione esatta dell'intuito, in un dominio così eccezionale, del Duce. Brindisi fu preparata per tempo ad assolvere alla sua grande funzione di punto di ripresa dell'arteria Europa - India nella nuova era dei trasporti.

L'articolo quindi si occupa dell'aeroporto di Bagdad e poi continua: «Il tronco Brindisi-Atene-Sira-Rodi è italiano. Come italiano è l'allacciamento aereo Atene-Costantinopoli. La bontà dei relativi servizi è tale che quando in Grecia o in Turchia s'è detto «Aerospreso», come brevemente chiamano i servizi della Società Aero Espresso Italiana s'è detto l'eccellente tra i servizi aerei conosciuti — ed i nostri lettori sanno quanto noi siamo restii da ogni manifestazione di albagia o sovranismo nazionale.

L'Aerospreso italiano compirà presto uno sbalzo decisivo in avanti: raggiungerà la Siria e Bagdad e punterà inevitabilmente sull'India».

Fa seguito un dettagliato esame del traffico intenso che si svolge con l'India per poi riprendere:

«Sa ognuno che il prestigio dell'Italia in Oriente nel dominio economico, proviene in modo primario da quei servizi di navigazione marittima ch'essa ha saputo attuare, in modo superbo come organizzazione e perfetto come aderenza alle esigenze dei traffici dei luoghi serviti. E c'è non tanto per la massa degli orientali che vengono a contatto con i mezzi di trasporto italiani, quanto per la qualità degli indigeni che con questi mezzi vengono a contatto, ed essi, tolti gli emigranti, sono gli uomini d'affari, le personalità della politica, gli esponenti più attivi, in breve, delle classi dirigenti. Si argomenta da ciò l'importanza di un sistema di comunicazioni aeree nostre, che fasci il vicino e medio Oriente nei suoi essenziali gangli economici.

Brindisi ha lanciato le sue linee aeree sino al Falero ed a Buyuk Daré sul Bosforo, sino a Rodi in pieno Egeo, accingendosi a spingerle sino alle sponde del Tigri: a Bagdad.

Un legame indissolubile si è stabilito tra le due città, che l'ultima espressione dell'attuazione dei trasporti ha individuato, lungo la grande arteria Europa-India, come suoi cardini fondamentali. Esse perciò rappresentano i centri propulsori e la promessa per l'avvenire, delle avio linee tra i due continenti completatisi vicendevolmente, nel modo più tangibile».

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

### Uniforme invernale - facoltativa - per gli iscritti al P. N. F.

Il Segretario del Partito ha disposto l'adozione facoltativa di una uniforme invernale per gli iscritti al Partito Nazionale Fascista. Le caratteristiche della nuova uniforme sono le seguenti:

**Tipo A** - Giacca invernale di panno orbace con contropalline dello stesso panno da indossare sull'uniforme per gli iscritti al Partito Nazionale Fascista. Sulle controspalline è applicato un Fascio Littorio ricamato in oro o di metallo dorato. Sulla giacca è prescritto il cinturone di cuoio nero, oppure il cinturone dello stesso panno. Berretto fascista con fiocco nero a destra. È vietato l'uso del berretto rigido.

**Tipo B** - Per Fascisti Universitari e Giovani Fascisti: giacca di panno orbace con contropalline dello stesso panno e con Fascio Littorio ricamato in oro o di metallo dorato per indossare sull'uniforme per i Giovani Universitari e per i Giovani Fascisti. Il fazzoletto assurro o dai colori di Roma deve essere portato in modo ben visibile.

I gerarchi del «Guf» ed i comandanti dei G. E. porteranno sulla giacca invernale le rispettive contropalline assurro o con i colori di Roma. Per i Fascisti Universitari è prescritto il berretto fascista, a meno che in determinate occasioni non sia disposto altrimenti. I Giovani Fascisti porteranno il berretto già in uso.

Con l'uniforme invernale sono adottati i seguenti distintivi:

**Duce** - Aquila d'oro che regge il Fascio Littorio da applicare sulle manopole della giacca invernale, aquila d'oro che regge il Fascio Littorio da applicare sul lato sinistro del berretto fascista.

Segretario del P. N. F. e componenti il Gran Consiglio, componenti del Governo, componenti del Direttorio Nazionale del P. N. F. - Tre stellette d'oro. Il Segretario del P. N. F. porta inoltre i fasci littori in oro sul collo della camicia nera. Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo - Due stellette d'oro sulla manica sinistra ed uguale distanza tra la spalla e il gomito.

Segretario particolare del Duce - Una stelletta d'oro sulla manica sinistra ad uguale distanza dalla spalla e dal gomito.

Vice Segretari del «Guf» e Segretari Federali - Due stellette d'oro.

Componenti i Direttori, segretari dei «Guf» e ispettori di zona - Una stelletta d'oro.

Segretari Fasci di Combattimento e Fiduciari dei Gruppi Rionali - Due stellette di argento.

Componenti i Direttori dei Fasci di Combattimento, componenti i Direttori del «Guf», Fiduciari delle sotto sezioni e dei Nuclei Universitari Fascisti - Una stelletta di argento.

Fiduciari Provinciali delle Associazioni Fasciste. - Due stellette ricamate in argento.

Fiduciari Nazionali delle Associazioni Fasciste - Tre stellette ricamate in argento mm. 50 per 5.

Fiduciari Provinciali delle sezioni Medici Condotti della Associazione Fascista P. I. - Un filetto ricamato in argento.

I distintivi su fondo cremisi devono essere applicati in senso orizzontale sulle manopole della giacca invernale.

È di prescrizione il panno orbace che si fabbrica in Sardegna: è un tessuto di lunga durata e impermeabile.

### Riunione del Comitato Provinciale per le Opere Assistenziali

Sotto la presidenza del Segretario Federale, con l'intervento di tutti i componenti stabiliti dallo Statuto del Partito, si è riunito ieri il Comitato Provinciale per le Opere Assistenziali.

Prima di passare alla discussione degli argomenti da trattare, il Segretario Federale ha fatto presente le direttive attraverso le quali l'assistenza dovrà concretizzarsi ed ha espresso la certezza di trovare in tutta la Provincia impegno, spontaneità e decisa volontà perché il Comandamento del Duce di andare verso il Popolo, trovi brillante affermazione.

### Befana del Duce

Il Comitato ha deliberato che la Befana del Duce quest'anno sia effettuata con la distribuzione di un congruo numero di divise complete, da consegnarsi a Balilla e Piccole Italiane povere.

### Premi di nuzialità

In conformità alle direttive impartite dal Duce il giorno 23 dicembre saranno distribuiti dieci premi di nuzialità sorteggiati tra militi e fascisti poveri che hanno avanzato domanda.

Perché il nobile premio del Duce possa veramente costituire un ricordo affettuoso e utile il Comitato ha deliberato di distribuire premi che consistano in una camera da letto completa, così composta:

Una pariglia letti, due reti metalliche per detti, un armadio ad uno sportello a legno e cassetto sottostante, un comò a quattro cassetti con piano in marmo ed alzata a specchio, due comodini con piano in marmo, due sedie curve fondo in legno.

### Assistenza invernale

Per l'assistenza invernale il Comitato ha stabilito le seguenti norme:

1. - L'assistenza dovrà essere offerta ai bisognosi che veramente risulteranno tali; la più scrupolosa selezione dovrà garantire la eliminazione di ogni sperpero quanto mai dannoso.

2. - Tutta l'assistenza, da chiunque data, dovrà essere annotata nel «Libretto di Assistenza» allo scopo di consentire un'equa distribuzione.

3. - L'assistenza avrà inizio nei Comuni non appena i Comitati Comunali ne ravviseranno la necessità, subordinata all'immediata segnalazione che dovrà essere fatta al Segretario Federale.

4. - I Comitati Comunali, dei quali faranno parte i Sigg. Podestà, saranno costituiti come prescritto dallo Statuto del Partito. Sarà bene in proposito mantenere contatti con i Sindacati e gli Uffici di Collocamento.

5. - Le donne fasciste, le Giovani Fasciste e i Giovani Fascisti dovranno offrire la loro collaborazione.

6. - Per i fondi, tutte le offerte dovranno essere indirizzate al Comitato Provinciale il quale provvederà a suddividere il ricavato fra i Comuni.

7. - Per la raccolta delle offerte che dovranno costituire il fondo Provinciale, al fine di snellire tutta l'organizzazione, sono state costituite delle commissioni finanziarie per zone.

Il Comitato è stato concorde nel ritenere che l'opera assistenziale si effettuerà soprattutto con lavori, mentre i ranci popolari saranno ridotti al minimo indispensabile.

### Provvedimenti disciplinari

Il Segretario Federale ha sospeso in attesa di giudizio il fascista Latilla Dott. Ferdinando perché sottoposto a procedimento penale.

Ha inoltre ritirato la tessera ai signori Pat.sso Pasquale da Oria - Totano Pietro da S. Pancrazio - Nicolaci Raimondo da S. Pietro Vernotico, perché dimessi d'autorità dai ruoli della M. V. S. N.

### Commissione Federale di Disciplina

Nella sua ultima riunione, la Commissione Federale di Disciplina ha adottato i seguenti provvedimenti:

**Giulia Orsino da Ceglie Messapica**, deferito alla Commissione Federale di Disciplina perché è risultato di avere promesso, istigato, e redatto autonomi. Viene sospeso dal Partito per un anno.

**Greco Alfonso da Ostuni**, deferito alla Commissione Federale di Disciplina perché assolto solo in seguito all'amnistia dal procedimento penale a lui intentato per corruzione del rappresentante di una Ditta appaltatrice di lavori edili. Ritenendolo meritevole di punizioni più gravi di quelle demandate dallo Statuto alla Commissione Federale di Disciplina, si delibera di rimettere la pratica al Segretario Federale per gli ulteriori provvedimenti.

**Tateo Vincenzo da Carovigno**, sospeso dal Partito per un anno per condanna riportata presso il Tribunale di Brindisi, per lesioni gravi in danni di Patriso Giuseppe.

### E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A. Provinciale, sono pervenute le seguenti offerte:

### Un convegno di olivicoltori

Nelle dure contingenze che l'olivicoltura, di preponderante importanza nella nostra Provincia, attraversa non solo per la crisi generale del mercato, ma per la minaccia nella sua produzione dalle malattie e specialmente dalla mosca olearia, la quale - come quest'anno - annienta addirittura la produzione nella qualità non solo, ma anche nella quantità, il Sindacato Prov. dei Tecnici Agricoli ha ravvisato l'opportunità di indire prossimamente in Brindisi un grande convegno di Tecnici ed Olivicoltori. E perché dal Convegno stesso possa ottenersi la maggiore proficuità, il Sindacato ha rivolto ai maggiori cultori italiani della materia, l'invito a partecipare al Convegno. Si potrà in tal modo apprendere dalla parola di insigni maestri e scaturiti dalla proficua discussione quanto nel campo tecnico ed economico può essere innovato, al fine di un incremento e miglioramento della produzione delle olive e dell'olio.

Hanno già subito aderito, fra gli altri, e promesso il loro intervento il prof. Silvestri, illustre entomologo ed insegnante nel R. Istituto Agrario Superiore di Portici; il prof. Grandi insegnante di entomologia nel R. Istituto Agrario Superiore di Bologna; il prof. Carrante ispettore generale per l'agricoltura della Puglia; il prof. Pantanelli, direttore della Stazione agraria Sperimentale di Bari; il prof. Martelli, direttore del R. Osservatorio per le Malattie delle Piante di Taranto; il prof. Jovino, direttore del R. Istituto Tecnico Agrario di Lecce.

Per l'importanza dell'iniziativa e per l'intervento di illustri scienziati il Convegno avrà certamente il largo consenso dei tecnici e degli Agricoltori. La riuscita è assicurata inoltre dalla cooperazione che verrà data dalla Federazione degli Agricoltori e dall'Unione dei Sindacati dell'Agricoltura organizzazioni che per virtù dei capi e comprensione fascista dei gregari non in contrasto, ma parallelamente ed in collaborazione reciproca collaborano nell'interesse supremo della economia della Provincia.

Diamo per ora l'annuncio della iniziativa, riservandoci in appresso maggiori particolari.

Dott. Imperio, per la nascita della bambina L. 50.

Per la morte del camerata Giuseppe Zaccarie: Cav. Lupo Giovanni, Presidente del Dopolavoro Postelegrafonico di Lecce L. 50; Angelo e Matilde Orlando L. 20; Oliva Pasquale L. 50; Brancasi Antonio fu Luigi e famiglia L. 50; Coniugi Orlando Pietro e Eugenia Brancasi L. 25; Brancasi Addolorata ved. Flores Cosimo L. 10; i camerieri del Caffè Fiamma L. 50.

Il Segretario Federale ringrazia.

### Al matrimonio in Camicia Nera

S. E. il Segretario del P. N. F. in seguito a regolare richiesta fatta dal Segretario Federale, ha autorizzato i camerati Carlucci Ercole e Ceglie Franco ad indossare la Camicia Nera in occasione del loro matrimonio.

### Nell'Opera Nazionale Balilla

**Cospicua offerta dell'E. O. A.**  
Nella convocazione ultima del Comitato Provinciale delle Opere Assistenziali, il Segretario Federale ha generosamente concesso all'Opera Balilla millesettecento divise; S. E. il Presidente informato del provvedimento ha così telegrafato al Presidente Provinciale dell'Opera Balilla:

«Il provvedimento di codesto Segretario Federale darà ancora maggiore vigore alle nostre agiliissime Legioni Brindisine. Segnalo al Bollettino dell'Opera ed alle autorità centrali l'esemplare gesto.

Cordialmente Renato Ricci».

### Tesseramento dell'Anno XII.

Col 29 ottobre del corrente anno è stato iniziato il tesseramento dell'anno XII presso tutti i Comitati dell'O. N. B.

I nostri organizzati sono ormai così affezionati alla loro bella istituzione che tanto amorosamente cura la loro sanità fisica e spirituale, la loro educazione e il loro avvenire, da credere superflue le raccomandazioni a rinnovare la tessera per la quale i Comitati sono aperti a tutte le ore.

Non sarà forse inutile ricordare agli organizzati lavoratori dei campi e delle officine che la tessera dell'O. N. B. oltre l'assicurazione nel caso d'infortunio dà loro diritto alla preferenza nell'assunzione al lavoro e alla riduzione di due lire sul costo delle relative tessere sindacali, oltre l'assistenza morale in tutte le circostanze ed il diritto a partecipare a prezzi ridottissimi a tutte le gare ed a tutte le manifestazioni artistiche indette dall'O. N. B.

### Proiezioni cinematografiche.

Allo scopo di avere un preciso e frequente controllo sugli Organizzati in divisa, il Presidente del Comitato Provinciale ha deciso di dare periodicamente delle proiezioni cinematografiche riservate ad Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane.

Al primo spettacolo che ha avuto luogo l'altra mattina, sono intervenuti numerosi ed in perfetta divisa tutti i reparti del Capoluogo.

Siamo certi che coloro i quali sono ancora sprovvisti di uniforme non tarderanno a procurarsela onde essere adempienti nelle prossime adunate e ad evitare che siano allontanati dall'Organizzazione.

### Importanti deliberazioni del Rettorato Provinciale

Il Rettorato Provinciale nelle sue ultime riunioni dopo aver ratificate alcune deliberazioni d'urgenza, ha autorizzato la revisione del regolamento organico ed ha approvato: il Bilancio preventivo 1934, la tabella del personale per la Biblioteca Provinciale, l'assicurazione contro gli infortuni per il personale degli Uffici provinciali, un voto al Governo Nazionale per l'elettrificazione della linea ferroviaria Brindisi - Napoli. Per quanto si riferisce al Campo di Fortuna ha approvato la consegna di una zona di terreno non compresa nei Campo di atterraggio, la liquidazione e lo svincolo della cauzione per l'appalto dei lavori, la richiesta di pagamento interessi per l'espropriazione ai Fratelli Monaco ed il rimborso delle imposte e sovrimeposte ad Adele Velardi.

Inoltre ha anche approvato una variante ai tracciati dell'acquedotto rurale per la Selva e Laureto di Fasano, il completamento dei lavori di cilindratura e bitumatura, l'assicurazione contro gli incendi dei Palazzi Provinciali, il contributo per l'autoservizio Ceglie-Ostuni; il contributo per i corsi di economia domestica e di lingua latina presso la R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale di Brindisi; ha nominato l'ing. Antonio Pavimenti rappresentante della Provincia presso l'Istituto dei Ciechi di Lecce, ha concesso un sussidio all'Ospizio Principe Umberto di Lecce per le colonie marine, ha prorogato il contributo per l'orario permanente del servizio telefonico interurbano; ha approvato la ripartizione tra gli enti della tassa di circolazione stradale, il Regolamento per la Biblioteca provinciale, l'arredamento razionale dell'Archivio provinciale ed un contributo alla Federazione Arditi e Mitreglieri d'Italia.

### Abbonatevi al Giornale di Brindisi

## Il magnifico sviluppo del traffico portuale

Perseguendo il compito prefissoci di tenere sempre in evidenza il traffico del nostro porto, di questo magnifico dono elargitoci dalla natura, ed al quale logicamente i nostri concittadini sono molto attaccati, non abbiamo mancato anche questo mese di consultare i documenti ufficiali messi gentilmente a nostra disposizione e che riflettono il traffico svoltosi nel mese di ottobre scorso.

Dall'esame dei dati che riportiamo è risultato che l'incremento del traffico portuale continua con sistematica prosperità di cui non possiamo non compiacerci ancora una volta.

Ecco le cifre in parola:  
**Arrivi:** Navi a vapore battenti bandiera nazionale N. 84 con una stazza complessiva di tonn. 217.436; navi a vela battenti bandiera nazionale 12, stazza tonn. 845; navi a vapore battenti bandiera estera N. 15 (di cui 11 elleniche, 1 tedesca e 3 inglesi) stazza tonn. 2064; navi a vela battenti bandiera estera N. 7 (di cui 3 albanesi, 5 elleniche ed una jugoslava) stazza tonn. 339. In totale 118 navi stazzanti tonn. 226.684.

**Partenze:** Navi a vapore battenti bandiera nazionale N. 53, stazza tonnellate 213.858; navi a vela battenti bandiera nazionale N. 13, stazza tonn. 887; navi a vapore battenti bandiera estera N. 14 (di cui 10 elleniche, 1 tedesca e 3 inglesi), stazza tonn. 8252; navi a vela battenti bandiera estera 7 (di cui 4 albanesi, 2 elleniche ed una jugoslava), stazza tonn. 339. In totale 117 navi stazzanti tonn. 223.336.

Nel complesso sono arrivate e partite dunque 235 navi con una stazza complessiva di tonnellate 450.020 mentre nello stesso mese dell'anno scorso furono 215 navi per una stazza di tonn. 417.305 ciò che rappresenta un aumento di 20 navi e di tonnellate 32.715 di stazza.

Ma quel che più interessa è il movimento delle merci e dei viaggiatori per quanto si possa bene immaginare che tutte queste navi non siano venute per semplice passeggiata.

**Merci:** Sbarcate tonnellate 12330, imbarcate tonn. 3083, totale tonn. 15413 con un aumento rispetto all'ottobre 1932 di tonn. 3712.

**Viaggiatori:** arrivati 1128, partiti 1169, totale 2297 con un aumento, sempre rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, di 165.

Ma se questo incremento è già di per sé stesso notevole ben maggiore appare mettendo a confronto le cifre relative al traffico verificatosi nei primi dieci mesi di quest'anno con quelle dello stesso periodo di tempo dell'anno scorso.

**Navi:** arrivate e partite da gennaio a ottobre di quest'anno 2434 contro 2138 negli stessi mesi del 1932 con un aumento di 346 navi pari al 17 per cento circa.

**Stazza complessiva delle navi arrivate e partite,** in quest'anno, tonnellate 4.367.305 contro 4.104.138 con un aumento quindi di tonn. 263.167 pari al 6,41 per cento.

**Merci sbarcate** tonn. 96.911 contro 91.708 (aumento del 5,67 per cento), merci imbarcate tonn. 25.577 contro 12.541 (con un aumento del 104 per cento), in totale tonn. 122.488 contro tonn. 104.249. E' da rilevarsi il magnifico incremento della quantità di merce in partenza che è più che raddoppiata indice magnifico non solo del progressivo miglioramento della bilancia commerciale italiana ma altresì dell'importanza che il nostro porto va acquistando anche per ciò che riguarda esportazione mentre è stato sempre più importante il traffico di importazione.

**Viaggiatori:** arrivati 13051 con un aumento di 2350; viaggiatori partiti N. 11968 con un aumento di 2375; in totale 25019 viaggiatori contro 13491 con un aumento del 32 per cento.

L'esame di tutte queste cifre è più che confortante e ci conferma che il porto di Brindisi ha in sé tali germi di vitalità da poter registrare un così notevole incremento anche in questi tempi in cui tutti i porti d'Italia segnano chi più e chi meno una stasi. E' lecito quindi guardare con fiducia verso l'avvenire, senza però cullarsi nell'attesa passiva. E' necessario favorire quanto più sia possibile lo stato di cose contribuendo a rendere sempre migliori le condizioni e l'attrezzatura del porto.

Su questo argomento che richiede un esame particolareggiato ci ripromettiamo di tornare quanto prima.

### Brindisi e Milano città sorelle

La visita che i dopolavoristi milanesi vollero fare a Brindisi ed al Monumento al Marinaio, qualche giorno fa, di ritorno dalla crociera della Tripolitania, fu gratissima ai brindisini i quali esternarono il loro entusiasmo nel modo più sensibile e più sincero.

E' stato un altro passo in avanti verso quella fraternità di sentimenti e di affetti che, da quando il fascismo è salito al potere, ha riuniti in una sola passione ed in una sola fede gli abitanti delle più vicine come delle più lontane città d'Italia.

Nel «Popolo di Lombardia» del 18 novembre, organo della Federazione dei Fasci Milanesi Giovanni Calvi, in un lungo e dettagliato articolo sulla Crociera in Oriente, così dice a proposito dell'accoglienza fatta dai brindisini e del pellegrinaggio al Monumento.

«Ora la rotta era puntata su Brindisi dove i croceristi avrebbero reso omaggio ai Morti del Mare, nel Monumento recentemente inaugurato, e che alza nel cielo un simbolico timone volto verso le strade d'Oriente, dove dovrà dirigersi la naturale nostra espansione.

Brindisi ci è rimasta nel cuore dall'altra Crociera. Le sue tradizioni cariche di civiltà operosa e vivide di segni ammonitori, sono consegnate ad un popolo generoso e cordiale, che ci ha commosso ancora una volta profondamente per gli esultanti e sinceri indirizzi di fraternità rivolti a Milano.

A bordo, quando la nave attraccò alla banchina, salirono le autorità locali che furono accolte da Rino Parenti, da Bristol e dai collaboratori dei direttori pre-

senti in Crociera. Subito dopo, con il guardiello del Dopolavoro e le corone dei croceristi e degli Ufficiali di bordo, le camicie nere di Milano mischiate nei ranghi a quelle brindisine e seguite da una massa di popolo in cui le parlate delle città sorelle si confondevano e intrecciavano, si recarono a rendere omaggio ai Morti del Mare. Il Monumento al Marinaio d'Italia, semplice e suggestivo, aureo di virtù possia il breve soggiorno a Brindisi.

Dall'alto del monumento la città si spiegò linda e vivace ai nostri occhi, piena di vita e di fervore; essa fu percorsa in ogni senso dai millesettecento milanesi nelle brevi ore di permanenza, e abbandonata a malincuore, tra le deliranti manifestazioni del popolo di Brindisi che aveva popolato il molo per por-

gere il suo saluto affettuoso ai milanesi. Tra il molo e i ponti della nave corsero così i più fervidi saluti; gli evviva a Milano s'alzavano altissimi in un cielo di burrasca, verso il quale si delinava cupa la sagoma della città e spiccava candida la colonna terminale della via Appia che vide i condottieri di Roma partire per le trionfali imprese d'Oriente.

Poi le voci si fusero in un grido che assomava tutte le volontà e tutte le speranze: Duce Duce! Questa parola aveva risonato lungo tutto il viaggio; aveva identificato la realtà luminosa d'Italia con la figura del Condottiero al quale è andata tutta la riconoscenza del popolo che grazie a Lui gira, vede, comprende e crede con un orgoglio che non aveva mai conosciuto.



# CEROTTO BERTELLI

## BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239  
BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

## Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA  
Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per  
Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane  
in Corso Umberto I. N.° 31

## Dott. Angelo Panico

della Clinica Utorino - Laringoiatrica  
DELLA  
R. Università di Roma

### IL DOTTOR

## F. DE VITA

### OCULISTA

riceverà giovedì 7 Dicembre  
in via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.

Negli altri giorni in Roma  
Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.

Duo. Prof. di Brindisi - 27-11-32

## ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

### SPECIALISTA PER

## Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano  
LECCE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri  
BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30  
al Corso Umberto I. N. 31 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione Lecce N. 767.

# CORRIERE CITTADINO

## Importante riunione del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa

Il giorno 18 andante si è riunito in seduta plenaria il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, presieduto da S. E. il Prefetto Grand'Uff. Avv. Prof. Marino Mutinelli e con l'intervento dei seguenti membri:

Conte cav. Dott. Gerardo Dentice di Frasso, Vice Presidente; Cav. enot. Fortunato Guadalupi, Presidente della Sezione Agricola-Forestale; Cav. uff. prof. Giuseppe Maggi, Presidente della Sezione Industria-Commerciale; Cav. Marco Musciacco, Presidente della Sezione Marittima; Cav. Marco Scardovi, Vice Presidente della Sezione Agricola e Forestale; nonché dei Consiglieri: On. Grand'Uff. Avv. Ugo Bono; Umberto Dell'Aglio; Comm. Vincenzo De Marco; Cav. Teodoro Martines; Comm. Avv. Francesco Passante; Giovanni Braione; Rag. Pasquale Fullone; Raffaele Romano; Dott. Antonio Giannini; Dott. Gaetano Luciani; Cav. Dott. Edoardo Saltano; Dott. cav. Vincenzo Summo; Cav. Giuseppe Minunno; Vito Brugnola; Francesco Falta; Luigi Tinuper; Antonio Coccolilla; Dott. Livino Martucci Clavica; Franco Ceglie; Cav. Uff. Avv. Tommaso Manco; Rag. Ezio Bellocchi; Rag. Giovambattista Nacci; Cav. Ing. Michele Dell'Olio; Cav. Guido Enea Fini; Cav. Giovambattista Rolandi; Cav. Giuseppe Leboffe; Silvio Gasperini.

Invitato intervenne alla riunione anche il Segretario Federale Comm. Avv. Lorenzo Mugnozza.

Scusarono l'assenza i signori: Comm. Prof. Aurelio Carrante, Ispettore Regionale Agrario; Cav. Geom. Silvio Tarchioni; Avv. Giuseppe Tatulli.

Assistevano il Segretario del Consiglio Cav. Dott. Giuseppe Franco ed il Dott. Giovanni Zecchino.

Apertasi la seduta S. E. il Presidente invitò il Conte Dentice di Frasso a dare lettura della relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 1934 che messo a votazione, venne approvato ad unanimità. Fu confermata inoltre, anche per l'esercizio 1934, l'aliquota di imposta dell'1,30 per cento.

### Il bilancio preventivo

Su relazione del cav. Musciacco, il Consiglio ratificò alcune deliberazioni adottate dal Comitato di Presidenza dal 13 luglio al 7 ottobre scorso e su relazione del Prof. Maggi, approvò alcuni stormi capitolati a capitolio per l'esercizio in corso.

Su proposta di S. E. il Presidente l'assemblea precede ancora alla nomina dei revisori per il conto consuntivo dell'esercizio 1933, nelle persone dei signori, cap. Giovambattista Rolandi e del signor Alberto Colisti, che già assolvero egregiamente il mandato loro affidato nella revisione dei conti consuntivi degli esercizi 1931-32.

S. E. Mutinelli, dopo che ebbe fatte alcune comunicazioni sull'attività svolta dalla presidenza nell'anno in corso, che ha mirato soprattutto a dare alla Amministrazione Consigliare il necessario raccoglimento per adeguare ogni sua azione alle possibilità finanziarie dell'Ente, portò a conoscenza del Consiglio, che l'Ufficio sta procedendo alla compilazione della relazione statistica per l'anno 1933, che sarà ultimata nel mese corrente e rimessa pertanto all'Istituto Centrale di Statistica entro i termini voluti, nonché all'accertamento degli usi e delle consuetudini commerciali ed agrarie praticati in provincia di Brindisi.

S. E. il Presidente riferì sulla partecipazione attuata dal Consiglio alle Fiere durante l'anno 1933 mettendo in evidenza come quella attuata per la 4. Fiera del Levante ha rappresentato, non solo un elemento di valorizzazione dei prodotti del distretto, ma anche un efficace mezzo di propaganda per sviluppare una corrente turistica nella provincia di Brindisi.

A tale proposito comunicò che il Ministero delle Corporazioni, con recente Decreto ha provveduto alla costituzione del Comitato Provinciale del Turismo nella nostra provincia, Comitato che, col futuro anno, funzionerà regolarmente e porterà l'esame della sua specifica competenza sugli interessi turistici della provincia, coordinando e concretando le varie iniziative che ora vengono prese da vari Enti.

### Per il mercato oleario

Infine S. E. Mutinelli richiamò in modo speciale l'attenzione del Consiglio sull'attività svolta dalle sezioni e dalle varie commissioni per lo studio dei diversi problemi dell'agricoltura del Brindisino ed in specie di quelli vincolati ed oleario, prodotti questi che costituiscono le fonti principali della economia della provincia.

Riferendosi, poi, ai danni prodotti quest'anno alle olive dalla mosca olearia che ha cagionato, per la deficienza qualitativa, il basso prezzo della produzione, mise in opportuna evidenza come il modo più efficace per andare contro la depressione del mercato non fosse quello di fare la politica dei bassi salari, riducendo cioè le mercedi agli addetti alla raccolta delle olive, ma che, al fine di alleviare la difficile situazione in cui si dibattono in questo momento gli olivicoltori, fosse necessario invece guardare avanti, studiando il problema sotto un aspetto molto più radicale. E' necessario, egli disse, sottrarre il prodotto dalla speculazione del mercato che, come nel caso in esame, risente del peso della grande quantità di olive cadute che devono esser subito molite.

Accennò quindi alle cause diverse che influiscono, in provincia di Brindisi, a far scendere maggiormente il prezzo delle olive ed indicò, come arma efficace di difesa, la istituzione di Enti ed organismi cooperativi di raccolta, ammasso, lavorazione e vendita diretta del prodotto che, eliminando gli introvanti poco scrupolosi faranno sì che i costi di produzione, senza gravare sui lavoratori, subiranno una non lieve diminuzione. Solo con l'organizzazione

cooperativa si potrà fronteggiare la situazione. Infatti, con l'istituzione di frantoi e raffinerie sociali, si potrà tendere alla necessaria ripresa dei mercati. Ancora per l'esame esauriente dell'importante problema S. E. il Presidente diede la parola al cav. Guadalupi.

Questi, dopo di aver accennato alla riunione tenuta il giorno 15 corrente dai dirigenti della Federazione degli Agricoltori e dell'Unione dei Sindacati dell'Agricoltura, allo scopo di esaminare sotto l'aspetto corporativo, la particolare situazione agricola della provincia e i problemi dipendenti dalla crisi olearia, spiegò come il basso prezzo delle olive nella corrente campagna non sia dovuto semplicemente alla scadente qualità del prodotto, che, perché attaccato dalla mosca olearia, è caduto repentinamente dall'albero provocando di conseguenza, l'aumento dell'offerta, ma anche alla eccessiva svalutazione della qualità da parte dei frantoiani. Si disse, quindi, anche lui convinto che solo attraverso l'istituzione di Enti per la lavorazione collettiva, si potrà difendere il prodotto dalla speculazione dei troppi intermediari sfatto scrupolosi.

Il merito poi alla necessità di procedere alla lotta contro la mosca olearia, il cav. Guadalupi comunicò di avere invitato a partecipare ad una prossima riunione che avrà luogo a Brindisi, tecnici ed agricoltori onde studiare i sistemi che si dovranno usare per combattere e fronteggiare i danni sempre più gravi prodotti dalla mosca.

### Contro la speculazione

Si svolse fra i consiglieri un'ampia discussione dalla quale emerse anche la viva soddisfazione del Consiglio per i recenti provvedimenti che S. E. il Capo della Provincia ha già adottato per disciplinare l'azione dei mediatori nella compra vendita delle olive, dopo di che l'assemblea approvò ad unanimità un ordine del giorno col quale s'invoca l'intervento dell'autorità tutoria, con i mezzi a sua disposizione, per vigilare l'andamento del mercato oleario e si fanno voti a che gli olivicoltori dal canto loro orientino la propria azione verso forme cooperative della produzione onde sottrarre il prodotto dalla speculazione del mercato.

S. E. Mutinelli assicurò il Consiglio che darà tutto il suo appoggio perché i voti espressi abbiano la più sollecita realizzazione.

### Inaugurazione della III. Mostra di Economia Domestica

Alla presenza di S. E. il Prefetto grand'uff. Mutinelli, dal Segretario Federale comm. Mugnozza e di tutte le autorità politiche, civili e militari del Capoluogo, si è inaugurata la III Mostra Provinciale di Economia domestica indetta ed organizzata, sotto l'alto patronato di Donna Linda Mutinelli d'Adria, dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e mercè le cure assidue del Presidente, dei suoi collaboratori e delle sue collaboratrici.

Quello che abbiamo ammirato nella Palestra « Galiano » è magnifica espressione di questa nostra giovinezza generosa ed onerosa, industrie e sagace che arditamente si avvia ad attuare su tutti i campi dell'umana attività l'ideale del Fascismo che, con gli occhi al domani, i piè sull'oggi, assiduamente lavora e costruisce con le sue mani l'avvenire della Patria.

Faceva splendida mostra dei suoi gentili miracoli tutta l'attività che la donna fascista è chiamata a svolgere nel sacro della casa di cui il Fascismo l'ha riconsacrata regina, dai corredi per neonati alle divise complete per Piccole e Giovani Italiane, per Balilla e Avanguardisti; dai lavori di biancheria di ogni specie e qualità ai cuscini per salotto, alle coperte, alle tovaglie, agli scialli; dalla pittura a smalto su terraglie, alla pirografia, ai lavori in ruggine, alla pittura su tela, al disegno ornamentale per salotto, ai fiori artificiali sbocciati per virtù di pazienza industriale e di amorosa intelligenza delle mani gentili delle nostre fanciulle; ai pizzi più fini, ai ricami più variati e più ingegnosi.

Festa degli occhi e gioia del cuore, la mostra offre un saggio considerevolissimo di quello che le fanciulle italiane, educate ai riflessi del Fascio Littorio, sono chiamate a fare, sono capaci di fare nella vita della Nazione che anela di affermare tutti i suoi lavori economici e spirituali nell'aspra competizione dei popoli.

A tutte le Dirigenti, a tutte le piccole e giovani esecutrici che hanno dimostrato una volta di più quanto proficua sia la scuola del Fascismo, rifugium sia il nostro plauso e la nostra ammirazione.

### La premiazione degli Agricoltori

Domenica prossima alle ore 10, nel Salone della Cattedra Ambulante di Agricoltura S. E. il Prefetto grand'uff. Marino Mutinelli, alla presenza di tutte le autorità, premierà gli agricoltori risultati vincitori del Concorso Provinciale per la Vittoria del Grano.

## Benefiche ripercussioni dell'intervento di S. E. il Prefetto per la tutela degli olivicoltori

In relazione a quanto abbiamo già pubblicato circa l'azione tempestiva ed energica svolta da S. E. il Prefetto allo scopo di tutelare gli interessi degli olivicoltori, ci piace riportare un telegramma con cui il Podestà di Mesagne comunica a S. E. il Prefetto gli immediati tangibili effetti delle disposizioni impartite:

« Provvidenziale energico intervento E. V. e conseguente ordinanza questa Amministrazione per tutelare interessi olivicoltori ha avuto immediata benefica ripercussione mercato olive cui prezzo da L. 3,50 a tomolo salito a L. 6. A nome olivicoltori prego V. E. gradire espressioni viva gratitudine e devozione. — Podestà: Caracciolo ».

## Per il miglioramento della produzione dell'olio di oliva

S. E. il Prefetto Mutinelli, continuando a dimostrare tutto il suo valido interesse per i vari problemi riguardanti l'agricoltura, ha emesso un altro Decreto dalla cui scrupolosa esecuzione si avvantaggierà efficacemente il nostro mercato oleario.

Il Decreto infatti, ritenuta la necessità di migliorare la produzione olearia della Provincia sia nei riguardi dell'igiene, sia al fine di adeguare le ripercussioni che gli olii difettosi arrecano al mercato; sentiti i concorsi i pareri del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, della Cattedra Ambulante di Agricoltura, della Federazione provinciale Fascista degli Agricoltori, dell'Unione provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e del Sindacato provinciale Fascista dei Tecnici Agricoli; stabilisce:

1. - a) E' fatto obbligo agli agricoltori (proprietari, conduttori diretti, coloni mezzadri, affittuari ecc.) nonché ai possessori a qualunque titolo di olive destinate alla molitura, di conservare il prodotto in stadi bassi ed in locali asciutti ed areati. b) E' vietata la introduzione nei frantoi di olive, di qualsiasi provenienza che siano state conservate e presentino formazioni di muffe o spappolamenti.

All'osservanza delle prescrizioni di cui alla lettera b) sono tenuti indistintamente gli esercenti dei frantoi di olive destinati a lavorare a la produzione diretta del proprietario che quella per conto di terzi. I contravventori saranno puniti, a termini dell'articolo 650 del Codice Penale con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda sino a L. 2000. Sarà inoltre provveduto al ritiro della licenza di esercizio a carico dei contravventori stessi.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura e gli organi incaricati della vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario sono incaricati di fare osservare il presente decreto e di procedere alla denuncia dei contravventori. Essi, qualora ne ricorrano le necessità, possono valersi dell'ausilio dell'Arma dei CC. RR., della R. Guardia di Finanza, degli Agenti di P. S., delle Guardie e degli Agenti Comunali.

## Una brillante manifestazione d'arte al Circolo Brindisi

La decisione presa dal Segretario Federale di affidare le sorti un po' pericolanti del Circolo Artistico Brindisi alla gestione temporanea del Dopolavoro si è dimostrata più che mai opportuna ed a breve distanza di tempo sta già dando i suoi buoni frutti.

Mentre si stanno fissando le basi per una intensa attività che nel periodo invernale procuri ore di sano divertimento ai soci del sodalizio, siamo lieti di poter dare alcuni cenni della manifestazione artistica, eccezionalmente brillante, che si svolgerà domenica prossima nelle sale del Circolo, dalle ore 17,30 in poi.

I nomi degli artisti che gentilmente si prestano a prendervi parte, sono troppo conosciuti, a Brindisi e fuori di Brindisi, e per qualcuno, anche all'estero, perché valga la pena di intrattenersi a lungo su di essi.

La signorina Elena Petriani, che già in altre occasioni ha profuso i tesori della sua voce in concerti dati nella nostra città e che non molto tempo fa ottenne, debuttando con la « Butterfly » a Lecce, un entusiastico consenso di pubblico e di critica; il cav. Giuseppe Pileggi, vecchia conoscenza particolarmente cara al cuore dei brindisini per i successi riportati nei maggiori teatri d'Italia e dell'Estero e per l'opera disinteressata ed ammirabile prestata in concerti di beneficenza; il tenore Pierino Rapisardi che dopo aver svolto una brillante carriera come baritone riscuotendo consensi entusiastici si presenta per la prima volta al pubblico della nostra città, prima di recarsi all'estero in qualità di tenore, rappresentano già un insieme di artisti che varrà ad assicurare alla manifestazione di domenica prossima un successo senza precedenti.

Ma accanto a questo concerto vocale ed alternandosi con esso, si svolgerà anche un concerto musicale non meno interessante e che certamente procurerà al pubblico del Circolo Brindisi un vero godimento artistico per la partecipazione delle professoresse signorine Anna Tatulli e Nilde Pignatelli, entrambe dotate di un temperamento artistico che in poco tempo le ha imposte all'ammirazione della nostra cittadinanza.

A completare questo eccezionale avvenimento artistico il bravo Giacomo Santoro declamerà con la sua solita e conosciuta valentia alcuni brani delle opere di D'Annunzio e di Sam Banelli.

Salutiamo con vera gioia questa brillante ripresa dell'attività artistica del Circolo « Brindisi » al quale auguriamo di tutto cuore il più brillante avvenire.

## La visita dell'Ambasciatore Tedesco e degli Ufficiali e marinai dell'Incrociatore Germanico Köeln

Alle ore 9 di martedì con numerosi automezzi sono giunti il Comandante, cinque ufficiali ed una ventina di sottufficiali e marinai dell'incrociatore Köeln che, come è noto trovatisi a Taranto, per recare il loro omaggio al Monumento al Marinaio Italiano.

Gli ufficiali che erano accompagnati dal Capitano di Corvetta Loycker Addetto Navale all'Ambasciata Germanica a Roma, appena giunti si sono recati al Palazzo del Comm. Teodoro Titi Console Tedesco a Brindisi mentre i Sottufficiali ed i Marinai si portavano al Castello Vittoria ospiti graditi della nostra Marina.

Dopo poco il Capitano di Vascello Otto Schmeiwand si recava al Palazzo del Governo per oss.quare S. E. il Prefetto grand'uff. avv. Marino Mutinelli ed al Castello Vittoria a visitare il Comandante Militare Marittimo Capitano di Vascello comm. Giotto Maraghini. Quindi con motoscafi e rimorchiatori messi a disposizione dalla R. Marina il Comandante Schmeiwand col Console, gli Ufficiali ed i marinai tedeschi, si è recato al grandioso monumento eretto ad esaltazione dei nostri prodi morti del mare.

Sulla gradinata erano ad attenderli il Comandante Militare Marittimo, il Console della 153ª Legione della Milizia, i Comandanti del Porto, del Distaccamento Fanteria, dell'Aviazione, della Divisione CC. RR. e della Compagnia di Finanza con un numeroso gruppo di ufficiali di tutte le Armi di stanza a Brindisi. Dopo la presentazione delle autorità militari il Comandante germanico è entrato nella bellissima cripta recando personalmente una grande corona di fronde d'alloro legata con i colori del Reich e dopo averla deposta ai piedi dell'altare che domina il Sacrario degli Eroi del Mare, ha sostato qualche minuto in devoto raccoglimento.

Terminata la suggestiva ed austera cerimonia gli ospiti hanno visitato in tutti i suoi particolari il grandioso Monumento esprimendone la loro ammirazione specialmente per il Porto di Brindisi che hanno avuto agio di ammirare in tutta la sua ampiezza e tranquillità, non ostante la tempesta di vento che imperverava dall'alto della terrazza superiore.

Alle ore 12 circa è giunto in forma privatissima ed accompagnato dalla sua consorte S. E. Von Hassel Ambasciatore Germanico a Roma recandosi subito alla sede del Consolato tedesco, ove trovavansi gli ufficiali ospiti della città ed il Comandante Militare marittimo.

Alle ore 12,30 il Prefetto S. E. Mutinelli si è recato ad eseguire l'Ambasciatore che subito dopo restituiva la visita al Palazzo del Governo.

Dopo la colazione intima offerta dal comm. Titi alle LL. EE. l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice, al Comandante ed agli Ufficiali germanici, si sono recati alla sede del Consolato per rendere omaggio agli ospiti illustri il Segretario Federale comm. Mugnozza, il Console Generale della Milizia comm. Martines, il Preside della Provincia grand'uff. Simone ed il Podestà grand'uff. Giannelli.

Alle ore 16 dopo una rapida visita al porto ed ai principali monumenti cittadini, gli ospiti tedeschi sono ripartiti alla volta di Taranto salutati da una simpatica manifestazione della folla che si era andata addensando presso la sede del Consolato Germanico.

## Corriere Sportivo

### L'incontro calcistico Triggiano-Brindisi al Campo Sportivo del Littorio

Abbiamo già dato notizia della costituzione nella nostra Città della Unione Sportiva Fascista Brindisi. Domenica prossima, al Campo Sportivo del Littorio, la nuova Società inizierà ufficialmente la sua attività sportiva. Avrà luogo infatti la prima partita, valevole per il Campionato Pugliese di 111 Divisione, fra la sua squadra di calcio e quella della U. S. Triggiano.

Viva l'attesa per il debutto ufficiale della squadra brindisina, che molti appassionati hanno seguito nel lavoro preparatorio, sotto le scorse domeniche al Campo Sportivo, sotto la guida dell'allenatore e la vigilanza del Capo Ufficiale Sportivo della Federazione Fascista e dei Dirigenti la Sezione Calcistica della Società.

La squadra brindisina ha un pregio di indiscutibile significato morale: quello di avere giocatori veramente « dilettanti », che non percepiscono nessun compenso per la loro opera, ma sono fieri di difendere i colori della Società per pura e disinteressata passione sportiva. Tale indiscutibile dote morale, la U. S. F. Brindisi saprà far valere nel prossimo Campionato, che la vedrà alle prese con compagini anziane e più agguerrite.

E' necessario quindi che anche gli appassionati sentano il dovere di sostenere materialmente e moralmente il Sodalizio, iscrivendosi ad esso, frequentando i campi delle manifestazioni che si svolgeranno al Campo Sportivo e soprattutto creando intorno alla squadra un ambiente di caldo e sano entusiasmo, evitando quindi sia le antipatiche discussioni « da caffè » sia le intemperanze in Campo contro l'arbitro o le squadre avversarie.

Brindisi deve dimostrare di aver raggiunto la piena maturità anche nel Campo sportivo. La partita di domenica prossima avrà inizio alle ore 14,30 precise e i biglietti d'ingresso possono acquistarsi al Campo o presso l'Agenzia Colisti ai seguenti prezzi: Tribuna centrale L. 4; Tribune laterali L. 2; Tribuna popolare e prato L. 1.

Le signore e le signorine godranno dell'ingresso gratuito alle Tribune laterali, alla Tribuna popolare ed al Prato mentre pagheranno L. 2 per la tribuna centrale.

## Fra i cipressi

Lunedì scorso, dopo una lunga malattia cristianamente sopportata, rendeva l'anima a D-o il Camerata Giuseppe Zaccaria Capo Ufficio delle R. Poste, Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista Postelegrafonici e Presidente del Dopolavoro Postelegrafico.

Cittadino, fascista, padre e sposo esemplare, la Sua immatura dipartita ha suscitato il più vivo compianto in quanti lo conobbero ed apprezzarono le sue belle doti.

Alla famiglia desolata le più sincere espressioni del nostro cordoglio.

## Mostra di pittura

Domenica prossima 26 novembre alle ore 11 nel Salone del Circolo della Stampa, alla presenza delle Autorità, verrà inaugurata la Mostra d'Arte del Pittore Prof. Domenico Bozzi.

Il nome dell'artista, già noto ai brindisini per oltre preventi riuscite mostre, è garanzia sicura di successo.

## Onorificenza

Con recente provvedimento, su proposta del Ministero delle Corporazioni il sig. Paolo Fischetti noto gioielliere della nostra città, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

La notizia è stata appresa con vivo compiacimento dalla cittadinanza che apprezza nell'insignito le squisite doti di gentiluomo e di commerciante perfetto.

Al cav. Fischetti le nostre vive felicitazioni.

## La buona usanza

Le famiglie dei signori Paolo Fischetti e Lorenzo Fischetti, per onorare la memoria del defunto amico Giuseppe Zaccaria, hanno offerto in favore del Concorso Antituberculoso di Brindisi, la somma di L. 50 ciascuna.

I sigg. Domenico e Giuseppe Gatti per onorare la memoria del defunto loro congiunto Giuseppe Zaccaria hanno versato L. 50 per gli ammalati poveri a domicilio.

Il Sig. Pasquale Oliva, per onorare la memoria dei sigg. Giuseppe Zaccaria ha versato L. 25 all'Orfanotrofio di S. Chiara e L. 25 agli ammalati poveri.

## Ringraziamento

Le famiglie Mastrandrea e Ferrara, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro vivo dolore per la morte della compianta signora Lucia Ferrara in Mastrandrea.

## Nella modisteria

dell'Eleganza Fiorentina si hanno i migliori cappelli di ultima moda e la lavorazione più accurata e precisa.

Nel laboratorio di pettinatura continua l'enorme affluenza di richieste per l'ondulazione permanente Eugene a L. 40 e si ricorda, perciò, la necessità di prenotarsi di almeno 24 ore.

## PER LE SIGNORE

### Ondulazione Marcel Taglio perfetto dei capelli

Servizio a domicilio - Prezzi modici

### DOMENICO SANTACESARIA Parrucchiere per Signora - già insegnante alla Scuola Professionale di Genova

Recapito: Salone Peanino - Corso Umberto 7

## Mascotte! Mascotte!

Le signore eleganti sono state accentenate nel loro desiderio. **MASCOTTE** tornerà il 12 Dicembre presso l'Eleganza Fiorentina ed esporrà fino al 16 Dicembre i più ricchi e bei modelli invernali.

## LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 24 al 30 Novembre 1933 - XII°.

- 24 Venerdì « Adria » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 15 per Pireo, Istanbul.
- 25 Sabato « Vienna » arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 25 Sabato « Priaruggia » arriva alle ore 17 da Limesol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Calamata, Catakoo; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 26 Domenica « Italia » arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 26 Domenica « Conte Verde » arriva alle ore 10 da Shanghai, Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 26 Domenica « Gange » arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- 27 Lunedì « Egitto » arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Canea, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limesol, Adalia, Rodi.
- 28 Martedì « Calitea » arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 29 Mercoledì « Vesta » arriva alle ore 20 da Galatz, Braila, Sulina, Odessa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul Alexandropolis, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 30 Giovedì « Carnaro » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.
- 30 Giovedì « Diana » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Odessa, Sulina, Galatz, Braila.
- 30 Domenica « H malaya » arriva nella giornata da Makassar, Batavia, Calamata, Bombay, Samarang, Karachi, Aden, Suez, Porto Said; parte nella giornata per Venezia, Trieste.

## SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose.

## Bando di Vendita giudiziaria

Il Sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Pretura di Brindisi all' uopo delegato

Rende noto al pubblico che in conformità di Decreto emesso dal Sig. Pretore di Brindisi in data 17 novembre 1933 XII, si procederà il giorno 27 novembre alle ore 10 col seguito in contrada Cafariello (Agro di Brindisi) alla vendita, mercè pubblici incanti, dei seguenti macchinari:

- 1.) una trebbiatrice Clayton da m. 1.22 portante il N. 40890 trinciapasta paglia completo di accessori cinghia e cinghioni.
- 2.) un grancrivello, costruzione Modestino Mancini, usato, largo m. 1.72 completo di cinghie e calzette.

L'aggiudicazione seguirà al maggiore offerente ed il prezzo dovrà essere pagato in contanti con relativa tassa di registrazione.

Brindisi 23 Novembre 1933 XII

L'Ufficiale Giudiziario Delegato

Vincenzo D'Accio

## E' imminente

la venuta, presso l'Eleganza Fiorentina, della signora Corinna C. Maurri, la tanto conosciuta e ricercata espositrice di biancheria, corredi completi per sposa, tovagliati ecc.

Saranno, in seguito, precisati, alle signore clienti, i giorni di esposizione.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 16 al 22 Novembre 1933 - XII

Nati N. 15 - Morti N. 7

## STATO CIVILE

dal 16 al 22 Novembre 1933 - XII

Nati N. 15

Potenza Elisa di Teodoro, Aggiano Anna di Salvatore, Lonoci Luigi di Desiderio, Grassi Lucia di Cosimo, Corbasco Laura di Stefano, Grande Maria di Pasquale, Danese Carmela di Giovanni, Barletta Carmine di Emanuele, Grazioso Rosa di Pasquale, Stanca Federico di Luciano, Sarao Fioriana di Enrico, De Nunzio Egidio di Alfredo, Giumi Fiorentina di Cesare, Pisani Alberto di Luca, Giulio Teresa di Egidio.

Morti N. 7

Tricarico Antonio a. 22, Danese Giselda a. 3, Capone Cosimo a. 64, Di Gronimo Carlo a. 9, Zaccaria Giuseppe a. 48, Di Giorgio Rastasia a. 84, Ferrara Lucia a. 73.

Pubblicazioni N. 7

Livieri Donato a. 45 con Capodiceci Italia a. 31; Tricarico Francesco a. 31 con Miceli Iolanda a. 26; Garata Giuseppe a. 23 con Spada Alba a. 21; Tardito Alberto a. 24 con Gigante Rosa a. 25; Vindice Angelo a. 24 con Leone Elvira a. 22; Carbono Enrico a. 24 con Zaccaria Ida a. 14; Marulli Raffaele a. 28 con Conversano Addolorata a. 19.

Matrimoni N. 2

Tricarico Antonio a. 26 con A.D. Giovanna a. 21; Pileggi Vincenzo a. 26 con Simone Caterina a. 18.

Il miglior caffè: al FIAMMA

